

Esumazione/estumulazione ordinaria nel cimitero comunale.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ Via _____ n. _____
telefono _____ Codice fiscale _____
quale diretto/a congiunto/a in quanto _____

COMUNICA

che i resti mortali

del _____ signor/a _____ nato/a il _____
a _____ residente in vita a _____
Via _____ n. _____ e deceduto/a a _____ il _____
vengano trasferiti come segue:

Ubicazione attuale: Cimitero di Arquata Scrivia Rigoroso Varinella Vocemola Sottovalle

fossa N. _____ campo _____

tomba di famiglia (specificare se trattasi di edicola funeraria oppure tomba romana
intestata alla famiglia _____

loculo N. _____ fila _____ struttura _____

ossario N. _____ fila _____ struttura _____

Destinazione richiesta: Cimitero di Arquata Scrivia Rigoroso Varinella Vocemola Sottovalle

tomba di famiglia (specificare se trattasi di edicola funeraria oppure tomba romana
intestata alla famiglia _____

loculo N. _____ fila _____ struttura _____ avvicinamento salma di _____

ossario N. _____ fila _____ struttura _____ avvicinamento salma di _____

ossario comune

Nel caso la salma non si trovi in stato di completa mineralizzazione si procederà a:

inumazione in campo comune cremazione altro _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- a) di essere a conoscenza della normativa in materia di facoltà di disporre delle salma (1);
- b) di essere a conoscenza della normativa in materia di diritto d'uso delle sepolture private (2)
- c) di ritenere sollevato e indenne il Comune da qualsiasi eccezione proposta da terzi
- d) di incaricare il Sig. _____
nato a _____ il _____ a presenziare alle operazioni di
esumazione/estumulazione della salma e a recuperare per conto proprio _____

Arquata Scrivia, _____

firma (3)

La firma è apposta in mia presenza _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(1) Facoltà di disporre della salma (art. 17 del Regolamento Comunale di Polizia mortuaria)

Nel disporre della salma e del servizio funebre ha prevalenza la volontà del defunto in quanto e in qualunque forma espressa, purché non in contrasto con le disposizioni di legge e del presente regolamento.

In assenza della volontà del defunto, la facoltà di scelta spetta al coniuge non legalmente separato e, in mancanza, al parente più prossimo secondo l'ordine di cui agli articoli 74 e seguenti del Codice Civile. Nel caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, la facoltà è espressa dalla maggioranza degli stessi. E' fatta salva ogni diversa determinazione dell'Autorità Giudiziaria

(2) Uso delle sepolture private.

1. Il diritto d'uso delle sepolture private (tombe romane e cappelle/edicole funerarie) è riservato alle persone del concessionario e della sua famiglia ovvero alle persone regolarmente iscritte all'ente concessionario quando trattasi di corporazione, istituto, ecc., salvo diverse indicazioni previste nell'atto di concessione, fino al completamento della capienza del sepolcro. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 93 del D.P.R. n. 285/1990, la famiglia del concessionario è da intendersi composta dal concessionario, dal coniuge, dagli ascendenti e discendenti in linea retta e collaterali, ivi compresi gli affini, fino al 4° grado. Qualora il concessionario intenda disporre in modo diverso deve darne comunicazione prima della stesura dell'atto di concessione, ove saranno riportati i titolari del diritto di sepoltura.

2. Il subentro avviene per successione legittima. Quando non vi siano più soggetti designati a succedere secondo le norme del codice civile, potranno essere accettate le disposizioni testamentarie.

3. L'Ufficio Servizi Cimiteriali ha facoltà di autorizzare la sepoltura di salme di persone non appartenenti alla famiglia del concessionario che si siano rese nei confronti del medesimo particolarmente benemerenti. Questa condizione dovrà essere attestata tramite apposita dichiarazione del concessionario o suo erede ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da conservarsi a cura dell'ufficio competente.

(3) Allegare copia di un documento di riconoscimento se la firma non è apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento

Informativa ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti i verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.